

Bruxelles, 28 novembre 2025
(OR. en)

15896/25

ENER 622

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Pacchetto sulle reti europee - Dibattito orientativo

In vista del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" del 15 dicembre 2025, si allega per le delegazioni la nota informativa elaborata dalla presidenza relativa al pacchetto sulle reti europee¹.

¹ Con riferimento al prossimo pacchetto sulle reti europee, la cui pubblicazione da parte della Commissione europea è prevista per il 10 dicembre 2025.

Pacchetto sulle reti europee

Prossime tappe verso un'Unione dell'energia sempre più stretta

Con l'attuale incertezza geopolitica, l'intensificarsi della concorrenza mondiale e il panorama energetico in rapida trasformazione, le reti energetiche dell'Europa sono sottoposte a pressioni crescenti affinché diventino maggiormente coordinate, meglio integrate e sviluppate in modo più efficiente. Una rete resiliente e interconnessa è essenziale per ridurre le vulnerabilità agli shock esterni consentendo un flusso di mix energetico diversificato in tutta l'Unione, agevolando la rapida diffusione e integrazione di nuove capacità di energia pulita e sostenendo prezzi dell'energia più accessibili.

Come sottolineato nella relazione Draghi, gli investimenti nelle reti sono fondamentali per salvaguardare la competitività dell'Europa. La rete europea si trova attualmente ad affrontare una carenza d'investimenti stimata a 1,2 miliardi di EUR entro il 2040². Si prevede che ogni euro investito genererà il doppio di tale importo in risparmi sui costi di sistema per i consumatori europei, riducendo in ultima analisi i costi sia per le famiglie sia per le imprese.

Un primo scambio di opinioni in merito al pacchetto sulle reti europee

Un prossimo passo tempestivo verso il completamento dell'Unione dell'energia sarà il pacchetto sulle reti europee della Commissione, annunciato per dicembre 2025, che dovrebbe definire le prossime tappe per costruire un sistema energetico europeo efficiente, a prezzi accessibili e resiliente.

² Commissione europea, 2025: *Investment needs of European energy infrastructure to enable a decarbonised economy* (Esigenze d'investimento delle infrastrutture energetiche europee per un'economia decarbonizzata).

Basandosi sull'iniziativa della Commissione "Autostrade dell'energia", annunciata dalla presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione 2025, e tenendo conto delle discussioni fondamentali sullo sviluppo delle infrastrutture tenutesi nell'ambito dei gruppi ad alto livello e della task force dell'Unione dell'energia durante la riunione informale dei ministri dell'Energia svoltasi a Copenaghen nel 2025, il pacchetto sulle reti europee dovrebbe rispondere all'urgente necessità di rafforzare l'infrastruttura energetica e affronta gli ostacoli che continuano a frenare lo sviluppo dell'infrastruttura energetica e degli impianti di energia pulita dell'Europa. Terrà conto anche delle conclusioni della presidenza sul rafforzamento dell'Unione dell'energia attraverso il potenziamento della sicurezza energetica, adottate durante la presidenza polacca, nonché delle conclusioni del Consiglio sulla promozione delle infrastrutture delle reti elettriche sostenibili, adottate durante la presidenza belga.

Il pacchetto dovrebbe includere misure sia legislative sia non legislative volte a contrastare le strozzature, quali procedure di autorizzazione per le reti, le energie rinnovabili, le stazioni di stoccaggio e ricarica, considerazioni di sicurezza, infrastrutture transfrontaliere, processi di pianificazione e sfide in materia d'investimento. Dovrebbe inoltre contemplare il potenziamento delle reti esistenti, lo sviluppo di nuove connessioni transfrontaliere e interne e la promozione di soluzioni digitali e innovative per ottimizzare l'uso delle infrastrutture attuali e per rafforzare la resilienza. Tali misure sono fondamentali per orientare le decisioni e gli investimenti necessari negli anni a venire, che si tratti di supportare gli sforzi di elettrificazione dell'Unione, di migliorare l'efficienza di reti obsolete, di agevolare i finanziamenti, di assicurare procedure fluide e trasparenti per l'espansione di reti onshore e offshore, o di allineare meglio i piani di sviluppo della rete a livello nazionale ed europea.

In tale contesto, la presidenza danese del Consiglio dell'Unione europea invita il Consiglio "Energia" a procedere a un primo scambio di opinioni sulle principali priorità, sui settori d'interesse e sugli obiettivi strategici, in preparazione dei prossimi negoziati.

Quesiti per il dibattito

- Quali sono le vostre priorità fondamentali per l'attuazione del pacchetto sulle reti europee?